

**ESAME DI MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026**



**SETTORE ITC**  
**Indirizzo**  
**RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

**CLASSE 5B**

**Allegati del Documento del Consiglio di Classe**

**15 maggio 2026**

**Allegato N°1**  
**Criteria attribuzione crediti per l'accesso alla fascia alta della banda**

**Allegato N°2**  
**Simulazione della prima prova**

**Allegato N°3**  
**Simulazione della seconda prova**

**Allegato N°4**  
**Programmi finali delle discipline**

**Allegato N. 1**  
**Criteri di attribuzione crediti per l'accesso alla**  
**fascia alta della banda**

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**  
**D.LGS. N. 62/17 – art. 15 così come modificato dalla LEGGE N. 150/2024**

**TABELLA MINISTERIALE CREDITO SCOLASTICO (ART. 15, C. 2)**

| Media dei voti | Fasce di credito ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|----------------|-----------------------|--------------------------|-------------------------|
| M < 6          | -                     | -                        | 7-8                     |
| M = 6          | 7-8                   | 8-9                      | 9-10                    |
| 6 < M ≤ 7      | 8-9                   | 9-10                     | 10-11                   |
| 7 < M ≤ 8      | 9-10                  | 10-11                    | 11-12                   |
| 8 < M ≤ 9      | 10-11                 | 11-12                    | 13-14                   |
| 9 < M ≤ 10     | 11-12                 | 12-13                    | 14-15                   |

- **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
- Per il calcolo della media **M**, il **voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- La tabella si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.
- I docenti di religione cattolica e i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
- Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
- I PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
- Per i candidati esterni e per i casi particolari relativi ai candidati interni (ad esempio, corsi quadriennali, casi di abbreviazione del corso di studi per merito, ecc.) si rinvia al D.lgs. n. 62/2017 e alla annuale O.M. che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione

**TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO**

**(Requisito di accesso al punteggio più alto nell'ambito della fascia di**

**attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale)**

In applicazione della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che modifica il D.Lgs. 62/2017) «*Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi*»

Voto in comportamento uguale o inferiore a 8

**Minimo**

Voto in comportamento 9 o 10

**Si può accedere al punteggio Massimo**

## **CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE**

Alle studentesse e agli studenti con voto di comportamento pari o superiore a 9 viene attribuito, di norma, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico (1 punto) spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale se rispondono almeno ad uno dei criteri di seguito elencati:

| <b>CRITERI</b>   |
|--|
| 1. Valutazione massima nei PCTO  |
| 2. Assiduità, interesse e impegno nella partecipazione alle attività correlate al curriculum di Educazione civica.   |
| 3. Partecipazione, in qualità di tutor, alle attività di orientamento in ingresso  |
| 4. Partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa previsti nel PTOF (inclusi i progetti PNRR) per un numero complessivo di almeno 15 ore che si svolgano in orario extracurricolare |
| 5. Partecipazione a olimpiadi nazionali, concorsi, gare, progetti nazionali in ambito scolastico   |
| 6. Partecipazione a progetti europei e di mobilità //Intercultura con comportamento adeguato e proficuo  |
| 7. Conseguimento certificazione linguistica  |

- Eventuali deroghe devono essere oggetto di specifica delibera, ampiamente motivata.
- Le attestazioni di partecipazione relative ai punti 1-3-4-5-6-7 devono essere consegnate dai referenti dei progetti e delle attività al Coordinatore di classe.

**Allegato N. 2**  
**Simulazione della prima prova**

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

**Pier Paolo Pasolini**, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza  
col volto di ragazzo, e adolescente,  
e ora uomo. Ma intorno a me non muta  
il silenzio e il biancore sopra i muri  
e l'acque; annotta da millenni  
un medesimo mondo. Ma è mutato  
il cuore; e dopo poche notti è stinta  
tutta quella luce che dal cielo  
riarde la campagna, e mille lune  
non son bastate a illudermi di un tempo  
che veramente fosse mio. Un breve arco  
segna in cielo la luna. Volgo il capo  
e la vedo discesa, e ferma, come  
inesistente nella stanca luce.  
E così la rispecchia la campagna  
scura e serena. Credo tutto esausto  
di quel perfetto inganno: ed ecco pare  
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –  
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

**Interpretazione**

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

##### PROPOSTA A2

**Giuseppe Tomasi di Lampedusa**, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia<sup>1</sup> ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guance adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

#### Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

**Produzione**

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

**Produzione**

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**Allegato N. 3**  
**Simulazione della seconda prova**

**A042 – SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzi:** ITRI, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING  
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

**Disciplina:** ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA  
**Anno scolastico:** 2025/2026

***Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

**PRIMA PARTE**

**Situazione operativa**

Alfa srl è una PMI italiana che opera prevalentemente sul mercato nazionale e in misura minore sul mercato europeo, con la produzione di sistemi di illuminazione e lampade a LED ad alta efficienza energetica per uso industriale e commerciale.

Grazie alla transizione green nel settore energetico, negli ultimi anni l'impresa ha ottenuto una buona redditività che le ha consentito di attuare una politica di autofinanziamento accantonando a riserve quote consistenti degli utili.

Tuttavia, dall'esercizio 2024 l'impresa si è trovata ad affrontare un contesto economico caratterizzato da forte instabilità: i conflitti armati in diverse aree del mondo, l'aumento dei costi energetici e le tensioni geopolitiche hanno generato difficoltà nelle catene di approvvigionamento e aumenti dei costi di trasporto. Inoltre, l'introduzione di nuovi dazi doganali e di misure protezionistiche da parte di alcuni Paesi ha reso più complesso il commercio internazionale determinando l'aumento dei costi delle componenti elettroniche importate.

Parallelamente la crescita economica rimane modesta, l'aumento dei tassi di interesse scoraggia l'accesso al credito bancario e l'elevata concorrenza nel settore dell'illuminazione riduce i ricavi di vendita e i margini di utile.

In risposta a questa situazione, durante l'esercizio 2025, Alfa srl ha ritenuto conveniente sviluppare le vendite nei Paesi dell'est europeo (Polonia, Romania, Ungheria, Bulgaria) dove la domanda dei consumatori è ancora elevata e ci sono minori pressioni competitive. Contemporaneamente ha avviato un progetto di digitalizzazione basato sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per prevedere la domanda nei mercati esteri extraeuropei, supportare le attività di marketing, monitorare i consumi energetici e migliorare l'efficienza dei processi produttivi che ha richiesto investimenti in software e piattaforme digitali per 400.000 euro.

Durante lo stesso esercizio 2025 la società ha provveduto anche a rinnovare parte delle attrezzature industriali (scanner industriali e dispositivi di acquisizione delle immagini), la cui vita utile residua era oramai minima.

L'esercizio 2024 evidenzia i seguenti indicatori economici:

| Dati e indicatori           | 2024  |
|-----------------------------|---|
| Capitale proprio            | Capitale sociale 1.200.000 (suddiviso in parti uguali tra i cinque soci), riserve 480.000 |
| ROE                         | 5%  |
| Patrimonio circolante netto | 186.400 euro  |
| Leverage                    | 2,4   |
| Rotazione degli impieghi    | 2   |
| ROI                         | 4%  |

Il candidato, sulla base delle informazioni circa il contesto macroeconomico esterno e dei dati relativi all'esercizio 2024 forniti, tragga da questi gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'esercizio 2025 secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis c.c.

## SECONDA PARTE

*Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.*

1. Con riferimento allo Stato patrimoniale e al Conto economico predisposti nella prima parte, presentare le tabelle della Nota integrativa relative ai movimenti intervenuti nel patrimonio netto.
2. Dopo aver riclassificato lo Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario e il Conto economico nella configurazione a valore aggiunto, calcolare gli indici di bilancio ritenuti più significativi e redigere un breve commento circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Alfa srl.
3. Valutare, nell'ipotesi che la produzione conseguente alle nuove vendite rientri nella capacità produttiva di Alfa srl, la convenienza tra l'alternativa di esportare le lampade a LED in un nuovo mercato estero, e l'alternativa di non dare corso all'iniziativa.
4. Determinare il costo industriale totale e unitario delle due varianti del modello lampada SKI-1 che Alfa srl produce nel suo stabilimento in Italia, tenendo conto che, nel mese di settembre, essa ha prodotto 15.000 unità della variante SKI-1-Monte Rosa, lavorata nei reparti A e B, e 5.000 unità della variante SKI-1-Monviso, lavorata nei reparti B e C. Si consideri inoltre che svolgono una funzione di supporto alla produzione i centri di costo servizi generali, progettazione e collaudo, i cui addetti sono rispettivamente 4, 4 e 2.

Dati mancanti opportunamente scelti.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

# **Allegato N. 4**

## **Programmi finali delle discipline**

- Diritto
- Economia aziendale e geo-politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria (francese)
- Seconda lingua comunitaria (tedesco)
- Storia
- Terza lingua comunitaria (spagnolo)

## Programma finale

Docente    **Francesca Dardano**

A.S. 2025-2026

Materia: **Diritto**

Classe **5°B**

**RIM**

Libro testo: **"Diritto –Cittadini Del Mondo"**

Articolazione Relazioni Internazionali Per il Marketing

G. Zagrebelskj; L. Poli; S. Saluzzo; A. Spagnolo. Edizione Le Monnier scuola

### Programma svolto

#### I PERIODO

##### Modulo 1: I soggetti del diritto internazionale Pubblico

- Lo Stato e la sovranità territoriale
- Le Organizzazioni internazionali
- Gli altri soggetti, l'individuo e le imprese multinazionali

##### a. Conoscenze

- Definizione di ordinamento internazionale
- I soggetti dell'ordinamento internazionale: Gli Stati e le organizzazioni internazionali.
- Conoscere lo Stato come soggetto di diritto internazionale
- Definizione di Stato: Stato apparato e Stato comunità
- Gli elementi costitutivi dello Stato: sovranità, popolo e territorio; Stato come ente originario; il riconoscimento internazionale degli Stati; il territorio dello Stato; il popolo di uno Stato; la cittadinanza e le sue modalità di acquisizione
- Variazioni territoriali degli Stati e conseguenze sui Trattati
- Nascita e sviluppo delle organizzazioni internazionali
- ONU, (funzioni e organi);
- Le organizzazioni regionali a vocazione politica
- Il Consiglio d'Europa e i Diritti Umani
- Le Organizzazioni di cooperazione e integrazione economica
- Le Organizzazioni di cooperazione in materia di difesa
- Gli altri soggetti del diritto internazionale
- La CEDU: crimini internazionali e la violazione dei diritti dell'uomo
- Le Corti internazionali: Corte penale internazionale; la Corte di Giustizia internazionale; la Corte di Giustizia europea (UE); la Corte di Giustizia per la tutela dei diritti umani (CEDU)

#### b. Abilità

- Saper descrivere il concetto di comunità internazionale
- Saper descrivere i concetti di stato-comunità e stato-apparato
- comprendere e saper descrivere gli elementi costitutivi dello Stato
- comprendere i caratteri dello Stato moderno
- saper indicare i modi di acquisizione della cittadinanza italiana
- comprendere e saper descrivere i rapporti tra Stati e comunità internazionale
- saper descrivere il ruolo della giustizia internazionale
- saper descrivere le principali variazioni territoriali e le conseguenze sui Trattati
- Saper indicare le finalità e gli organi delle principali organizzazioni internazionali
- Saper descrivere i Tribunali internazionali
- Saper illustrare e definire i Diritti Umani

#### c. Competenze

- Orientare i propri comportamenti e ai valori espressi dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali
- Riconoscere i principali aspetti del sistema sociale ed economico allo scopo di operare in un determinato contesto produttivo

## Modulo 2: L'Unione Europea

### - Unione Europea

### - Le fonti del diritto dell'Unione europea

#### a. Conoscenze

- L'Evoluzione dell'Unione europea: dalla CECA alla UE. Le tappe fondamentali dell'integrazione europea: contesto storico alla nascita di CECA, CEE e EURATOM e le finalità dei trattati che le istituirono
- Caratteri e natura dell'Unione Europea. I simboli della UE
- La disciplina del recesso dall'UE e la Brexit
- Integrazione economica: mercato comune, mercato unico, unione economica e monetaria
- Le principali istituzioni dell'Unione Europea e le loro funzioni: Consiglio europeo, Consiglio dei Ministri dell'U.E., Parlamento europeo, Commissione europea, Corte di Giustizia europea, BCE
- Le modalità con le quali l'ordinamento italiano si adatta al diritto europeo
- Le fonti del diritto europeo: Fonti Primarie e fonti secondarie
- I Trattati istitutivi
- I Regolamenti, Le direttive e decisioni. Pareri e raccomandazioni
- La carta dei diritti fondamentali dell'UE

#### b. Abilità

- Descrivere la natura giuridica dell'Unione Europea e le sue principali finalità
- Descrivere il contesto storico in cui è maturato il progetto di integrazione europea e indicare le tappe fondamentali del processo d'integrazione europea
- Comprendere e saper individuare le diverse istituzioni dell'Unione europea e le loro principali funzioni;
- Riconoscere le problematiche di adattamento dell'ordinamento italiano al diritto europeo
- Saper riconoscere le fonti del diritto comunitario, sapendole rapportare all'ordinamento giuridico italiano

#### c. Competenze

- Orientare i propri comportamenti e ai valori espressi dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali
- Riconoscere i principali aspetti del sistema sociale ed economico allo scopo di operare in un determinato contesto produttivo

## **Modulo 3: Le fonti del diritto internazionale**

- **Le fonti del diritto internazionale**
- **L'Italia e il diritto internazionale e dell'Unione Europea**

### **a. Conoscenze**

- Il sistema delle fonti del diritto internazionale
- Il rapporto tra diritto internazionale e diritto interno statale
- Consuetudini internazionali, Trattati e Convezioni
- Conoscere le modalità con le quali l'ordinamento italiano si adatta al diritto internazionale: principi costituzionali (articoli 10, 11 e 117 della Costituzione)
- Recezione delle Consuetudini e dei Trattati
- Articolo 87 della Costituzione italiana e la ratifica dei Trattati internazionali
- L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto dell'UE
- Articolo 10 della Costituzione italiana
- L'Italia e la guerra (art. 11 Cost)

### **b. Abilità**

- Descrivere le fonti del diritto internazionale
- saper descrivere i meccanismi di recezione nell'ordinamento giuridico italiano del diritto internazionale
- saper indicare e distinguere le fonti del diritto internazionale: le loro caratteristiche e differenze
- Illustrare i principi contenuti negli articoli 10, 11 della Costituzione

### **c. Competenze**

- Orientare i propri comportamenti e ai valori espressi dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali
- Riconoscere i principali aspetti del sistema sociale ed economico allo scopo di operare in un determinato

## **II PERIODO**

### **Modulo 4: Le controversie internazionali**

- **Le controversie internazionali tra gli Stati**
- **Il Sistema giudiziario dell'Unione europea**

#### **a. Conoscenze**

- Le controversie tra gli Stati: nozione
- La risoluzione pacifica delle controversie: i mezzi diplomatici
- Mezzi arbitrali e mezzi giurisdizionali
- La Corte internazionale di Giustizia
- Il ricorso all'autotutela pacifica e l'uso della forza armata
- La Corte di giustizia dell'Unione europea e i procedimenti
- La procedura d'infrazione

#### **b. Abilità**

- Definire il concetto di "controversia internazionale"
- Spiegare come si può risolvere una controversia internazionale
- Definire la funzione della Corte internazionale di giustizia

#### **c. Competenze**

- Orientare i propri comportamenti e ai valori espressi dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali
- Riconoscere i principali aspetti del sistema sociale ed economico allo scopo di operare in un determinato contesto produttivo

## **Modulo 5: Il Diritto internazionale dell'economia**

- **Diritto internazionale ed economia globale**
- **Il diritto del commercio internazionale**

### **a. Conoscenze**

- Nozione di diritto internazionale dell'economia
- Protezionismo e liberismo
- Origini del sistema economico attuale
- Accordi di Bretton Woods: contesto storico, finalità. Il Gold Exchange standard. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e la Banca Mondiale per la Ricostruzione e lo sviluppo: organi funzioni e politiche.
- L'OMC (WTO): descrizione e finalità.
- Accordi GATT
- Le materie regolate dagli accordi dell'OMC e i principali obblighi degli Stati membri
- Principio di non discriminazione e Clausola della Nazione più favorita
- La tutela della proprietà intellettuale
- Commercio internazionale e paesi in via di sviluppo
- I valori non commerciali: ambiente e diritti umani
- La risoluzione delle controversie nell'OMC
- Gli accordi commerciali preferenziali

### **b. Abilità**

- Indicare le differenze tra politiche protezioniste e liberiste
- Indicare le finalità degli accordi di Bretton Woods, anche in riferimento al contesto storico in cui sono stati firmati
- Descrivere il FMI e la Banca Mondiale, specificandone il ruolo odierno
- Illustrare le finalità dell'OMC e delle regole contenute negli accordi sulla libera circolazione delle Illustrare il principio di non discriminazione e la Clausola della Nazione più favorita
- Illustrare i meccanismi di risoluzione delle controversie all'interno dell'OMC
- Indicare le principali critiche mosse all'operato del WTO

### **c. Competenze**

- Orientare i propri comportamenti e ai valori espressi dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali.
- Riconoscere i principali aspetti del sistema sociale ed economico allo scopo di operare in un determinato contesto produttivo

## **Modulo 6: Imprese e Globalizzazione**

- **La Globalizzazione**
- **Il Mercato interno europeo**
- **La tutela dei consumatori nel diritto dell'Unione Europea**

### **a. Conoscenze**

- La globalizzazione in generale: effetti positivi e negativi
- La globalizzazione economica e finanziaria
- La globalizzazione culturale e politica
- Imprese multinazionali, delocalizzazione e crisi della globalizzazione
- La creazione del mercato interno europeo
- Integrazione economica: mercato comune, mercato unico, unione economica e monetaria
- Le quattro libertà fondamentali: libera circolazione delle merci, delle persone e dei lavoratori, dei servizi e di stabilimento, dei capitali
- La libertà di concorrenza nell'Unione europea
- La tutela dei consumatori nel diritto dell'Unione europea e la normativa europea
- Il commercio elettronico
- La tutela della privacy e dei dati personali

#### b. Abilità

- Saper valutare criticamente gli impatti economici, politici e socio-culturali della globalizzazione, distinguendone opportunità e nodi problematici
- Analizzare il ruolo delle imprese multinazionali e il fenomeno della delocalizzazione produttiva, riconoscendo le attuali tendenze di transizione e crisi del modello globale
- Distinguere e descrivere le tappe dell'integrazione economica europea, dal mercato comune all'Unione Economica e Monetaria (UEM)
- Illustrare i principi delle quattro libertà fondamentali dell'UE: libera circolazione di merci, persone, servizi/stabilimento e capitali
- Riconoscere le condotte lesive della concorrenza (cartelli, abuso di posizione dominante) e comprendere l'azione antitrust delle istituzioni europee
- Sapere utilizzare gli strumenti di tutela del consumatore previsti dalla normativa europea e nazionale (con particolare riferimento alla garanzia di conformità e alle pratiche commerciali scorrette).
- Operare in modo consapevole nel commercio elettronico (e-commerce)
- Applicare le regole di tutela della privacy e dei dati personali nella navigazione e nell'uso dei servizi digitali, riconoscendo i propri diritti a tutela dell'identità digitale

#### c. Competenze

- Orientare i propri comportamenti e ai valori espressi dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali;
- Riconoscere i principali aspetti del sistema sociale ed economico allo scopo di operare in un determinato contesto produttivo

### **Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza**

Come deliberato in sede di dipartimento disciplinare, per conseguire un a valutazione sufficiente gli allievi dovranno:

- Conoscere e saper confrontare le varie forme di stato e di governo;
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione;
- Saper individuare le funzioni delle istituzioni statali;
- Conoscere la struttura del nostro ordinamento giuridico attraverso la conoscenza degli organi costituzionali;
- Conoscere e comprendere le funzioni e gli organi dell'Unione Europea

### **Metodi didattici utilizzati**

- Manuale in adozione;
- Costituzione della Repubblica Italiana
- PowerPoint forniti dal docente

### **Attività di recupero svolte**

Il recupero degli studenti in difficoltà è stato svolto durante le ore di attività curricolare

### **Risorse e strumenti utilizzati**

La scansione temporale del programma svolto ha subito rispetto ai Piani di Lavoro presentati inizio anno scolastico modifiche rispondenti a particolari esigenze didattiche (attuazione di interventi di recupero in itinere, svolgimento di attività programmate dal C.d.C., ecc).

In particolare si è adottato il metodo della lezione frontale e partecipata. Agli allievi sono stati comunicati gli obiettivi da raggiungere. I contenuti sono stati trattati utilizzando il testo in uso. Sono state effettuate verifiche orali, formative per favorire l'apprendimento degli argomenti.

Particolare attenzione è stata data alla corretta utilizzazione dello specifico linguaggio settoriale, procedendo alla lettura degli argomenti più significativi o più difficili trattati dal testo in modo da risolvere in classe eventuali incertezze sul significato di parole e concetti. Frequenti sono stati i sondaggi volti a individuare le rappresentazioni personali degli studenti rispetto ai principali concetti oggetto di studio, discussione e ridefinizione di essi, al fine di garantire una corretta acquisizione; spiegazioni supportate da esempi e riferimenti a fatti concreti, soprattutto se di attualità; discussione degli argomenti riguardanti la materia, proposti dagli studenti

#### **Criteri di valutazione**

Sono state fatte osservazioni, prove di verifica orali, domande flash adottando i criteri di valutazione definiti dal collegio dei docenti e ribaditi dai consigli di classe e nelle riunioni di dipartimento.

Il recupero è stato effettuato durante le ore curricolari.

## Programma finale

Docente      DRAGHETTI ALICE      A.S. 2025/2026

Materia      ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA      Classe QUINTA      Sezione B

Libri di testo:

IMPRESA, MARKETING E MONDO UP – Volume 3  
L.BARALE, L.NAZZARO, G.RICCI  
EDITORE TRAMONTANA – RIZZOLI EDUCATION

### Programma svolto

#### I PERIODO

##### **Modulo A: *Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa***

a. Conoscenze (sapere)

Finalità del sistema comunicativo integrato  
Normativa civilistica nazionale e internazionale sul bilancio  
Revisione legale, relazione di revisione e giudizio sul bilancio  
Rielaborazione di Stato Patrimoniale e Conto Economico  
Analisi delle redditività, produttività, della struttura patrimoniale e finanziaria con indici e flussi

b. Competenze (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi)

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali  
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa  
per realizzare attività comunicative con riferimento ai diversi contesti

## II PERIODO

### **Modulo B: *Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa***

a. Conoscenze (sapere)

Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale per il controllo e la gestione dei costi  
Classificazione dei costi e centri di costo  
Metodo ABC  
Scelta di prodotto da eliminare  
Make or buy  
Break Even Analysis

b. Competenze (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi)

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

### **Modulo C: *La pianificazione e la programmazione dell'impresa***

a. Conoscenze (sapere)

Concetto di strategia e gestione strategica  
Pianificazione aziendale  
Controllo di gestione  
Diverse tipologie di budget

b. Competenze (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi)

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

### **Modulo D: *I business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali***

a. Conoscenze (sapere)

Caratteristiche, destinatari, struttura e contenuto del business plan  
Analisi del Paese Estero  
Business Model Canvas

b. Competenze (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi)

Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto  
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

## Modulo E: *Le operazioni di import ed export (cenni)*

### a. Conoscenze (sapere)

- Le operazioni di import ed export
- Il regolamento delle compravendite internazionali
- Le caratteristiche e le procedure doganali delle esportazioni e delle importazioni

### b. Competenze (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi)

- Riconoscere i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda

## Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

### CONOSCENZE:

- Finalità del sistema comunicativo integrato, sistema informativo di bilancio e sua normativa civilistica nazionale e internazionale, revisione legale, relazione di revisione e giudizio sul bilancio, rielaborazione del bilancio e analisi di redditività, produttività, della struttura patrimoniale e finanziaria per indici e flussi
- Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale per il controllo e la gestione dei costi, classificazione dei costi e centri di costo, metodo ABC, confronto operativo tra le diverse situazioni aziendali
- Concetto di strategia e gestione strategica, strategie funzionali e di produzione, pianificazione strategica e aziendale, controllo di gestione e budget
- Business plan e suoi destinatari, analisi del Paese estero, Business Model Canvas
- Operazioni di import ed export, regolamento delle compravendite internazionali, caratteristiche e procedure doganali delle esportazioni e delle importazioni

### ABILITÀ

- Redigere il bilancio civilistico e sua riclassificazione, calcolo e commento degli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari, redigere i rendiconti finanziari
- Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione di costi e ricavi, classificare i costi aziendali secondo criteri diversi, individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi
- Definire il concetto di strategia e riconoscere le fasi della gestione strategica e gli elementi del budget
- Individuare obiettivi, destinatari e diverse fasi di redazione del business plan, redigere un piano di business utilizzando il Business Model Canvas
- Individuare le caratteristiche delle imprese italiane nel contesto internazionale, riconoscere gli elementi distintivi delle operazioni di import ed export

### COMPETENZE

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento ai diversi contesti
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date

## **Metodi didattici utilizzati**

Lezione frontale, Lezione partecipata, Brainstorming, didattica laboratoriale, Learning by doing.

## **Attività di recupero svolte**

(compiti e materiali)

- 1) Modalità di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre avvenuto tramite prove scritte o interrogazione orale effettuata in orario didattico.
- 2) Attività curricolare di recupero delle insufficienze in itinere avvenuto in classe con somministrazione di prove scritte e/o orali.

## **Risorse e strumenti utilizzati**

Libro di testo, LIM, Calcolatrice, Piattaforma Teams, Piattaforma OneNote, Laboratorio 3.0, Laboratorio mobile, Presentazioni PowerPoint, Materiale ed esercizi forniti dal docente.

## **Criteri di valutazione**

Per le modalità di valutazione si fa riferimento a quanto riportato nel PTOF, definendo i criteri generali per la valutazione delle prove e del profitto a cadenza quadrimestrale.

La valutazione quadrimestrale, espressa attraverso un voto unico non si riferirà solo all'accertamento dei fattori cognitivi, ma terrà conto anche della progressione nell'apprendimento, della partecipazione e dell'impegno.

Il voto complessivo che sarà presentato allo scrutinio finale terrà conto:

- a) dei voti di profitto assegnati nel corso dell'anno scolastico mediante media matematica;
- b) della progressione nell'apprendimento;
- c) dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

Al fine di assumere un comportamento uniforme, sulla base della comune esperienza scolastica, la valutazione dei fattori b) e c) potrà e dovrà consentire, di norma, una modifica del voto basato sulle sole verifiche da un (-0,5) a un (+1).

## Programma finale

Docente **Ranieri Giuseppina**

A.S. 2025/26

Materia **Lingua e letteratura italiana**

Classe **5**

Sezione **B**

Libro/i di testo:

B. Panebianco – M. Gineprini – S. Seminara

Vivere la letteratura plus, Zanichelli, vol. 3-4

### Programma svolto

#### I-II PERIODO

**Modulo 1 (o unità formativa o UFC): *il secondo Ottocento (1861-1903)***

a. Competenze e capacità

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.

- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

#### b. Conoscenze

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

#### Contenuti

- Il positivismo.
- Dalle filosofie antiborghese alle filosofie della crisi
- I luoghi istituzionali della cultura
- La questione della lingua
- La narrativa pedagogica
- Il Realismo
- Il Naturalismo francese.
- La Scapigliatura.
- Il Verismo italiano.
- G. Verga: cenni biografici, la prima narrativa, la poetica del Verismo, Vita dei campi, il ciclo dei «Vinti», I Malavoglia, Novelle rusticane e il teatro, Mastro Don Gesualdo.
- Il Simbolismo.
- L'Estetismo
- La lirica simbolista e i poeti maledetti
- Il Decadentismo.
- La figura dell'artista: la perdita dell'"aureola".
- G. Pascoli: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Myricae, I Canti di Castelvecchio, i Poemetti e i Poemi conviviali.
- G. D'Annunzio: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Poema paradisiaco, Laudi, Alcyone, Le opere narrative, Il piacere, L'ultima produzione narrativa e il teatro.

#### **TESTI**

- C. Collodi, Pinocchio e Lucignolo
- G. Verga, Rosso Malpelo
- G. Verga, La fiumara del progresso
- G. Verga, La presentazione dei Malavoglia
- G. Verga, L'addio di 'Ntoni
- G. Verga, La roba
- G. Verga, Libertà
- G. Verga, L'addio alla roba e la morte
- G. Verga, La Lupa
- - G. Pascoli, E' dentro noi un fanciullino
- G. Pascoli, Lavandare
- G. Pascoli, X Agosto
- G. Pascoli, Novembre

- G. Pascoli, Il gelsomino notturno
- G. D'Annunzio, La pioggia nel pineto
- G. D'Annunzio, I pastori
- G. D'Annunzio, Il ritratto di Andrea Sperelli

## I-II PERIODO

### Modulo 2 (o unità formativa o UFC): *il Novecento*

#### a. Competenze e capacità

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

#### b. Conoscenze

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.

- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

### Contenuti

- Il contesto culturale del '900: la "coscienza della crisi", i nuovi temi, la dissoluzione e rifondazione del romanzo.
- Le avanguardie storiche.
- Futurismo.
- Dadaismo.
- Surrealismo.
- Filippi Tommaso Marinetti, vita e opere
- La crisi dell'uomo borghese.
- I Crepuscolari.
- I vociani.
- S. Quasimodo: cenni biografici, le opere.
- L. Pirandello: cenni biografici, il pensiero e la poetica, la poetica dell'umorismo, persona e personaggio, Le Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, il teatro del grottesco, metateatro, Sei personaggi in cerca d'autore.
- G. Ungaretti: cenni biografici, il pensiero e la poetica, L'Allegria, Sentimento del tempo, Il Dolore, un grido e paesaggi, La terra promessa.
- L'Ermetismo.

### **TESTI**

- F. T. Marinetti, Manifesto del Futurismo
- F.T. Marinetti, Bombardamento
- S. Quasimodo, Ed è subito sera
- S. Quasimodo, alle fronde dei salici
- L. Pirandello, Avvertimento e sentimento del contrario
- L. Pirandello, Lo scontro tra i personaggi e gli attori
- L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal
- L. Pirandello, Il naso di Vitangelo Moscarda
- G. Ungaretti, Soldati
- G. Ungaretti, Veglia
- G. Ungaretti, Mattina
- G. Ungaretti, Fratelli
- G. Ungaretti, San Martino del Carso

Le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato

## I-II PERIODO

### **Modulo 3 (o unità formativa o UFC): educazione linguistica**

#### a. Competenze e capacità

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le

trasformazioni linguistiche.

- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### b. Conoscenze

- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.
- Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
- Social network e new media come fenomeno comunicativo.

#### Contenuti

- Tipologia A, B e C.

### **Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza**

- Conoscere gli argomenti svolti in modo abbastanza omogeneo, anche se non approfondito.
- Avere assimilato i concetti fondamentali ed essere in grado di operare collegamenti.
- Essere in grado di orientarsi con sufficiente chiarezza.
- Esprimere valutazioni personali pertinenti, seppur semplici.
- Utilizzare un linguaggio sufficientemente chiaro e corretto dal punto di vista lessicale e morfo-sintattico, sia nell'esposizione scritta che orale.

### **Metodi didattici utilizzati e strumenti**

- Lettura, analisi e contestualizzazione dei testi.
- Libri di testo.
- Appunti e documenti forniti dall'insegnante.
- Piattaforma Microsoft teams.
- Lim.
- Lezione frontale e/o partecipata.

## **Attività di recupero svolte** (compiti e materiali)

Prova orale nella prima parte del secondo quadrimestre. Studio individuale.

### **Criteri di valutazione**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti all'inizio del corrente anno scolastico e alle griglie di valutazione, mostrate agli alunni, utilizzate per la correzione delle prove semistrutturate. Si è tenuto conto non solo dei fattori cognitivi (conoscenza, comprensione, capacità di applicazione, di analisi e di sintesi), ma anche di altri fattori quali la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione, tenendo conto della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe.



# Programma finale

Docente **Tedeschi Roberta**

A.S. 2025/2026

Materia **Lingua e Civiltà Inglese**

Classe **5**

Sezione **B**

Libri di testo in adozione:

- *Business for the Future*, M. Scagliarini, K. Gralton, ed. Zanichelli.
- A. Gallagher, F. Galuzzi, *Get into Grammar and Vocabulary*, Pearson Longman

## Programma svolto

### I PERIODO

#### CULTURE AND SOCIETY

Da Firewords Concise, DeA Scuola, Compact Performer Shaping Ideas, Zanichelli:

- Dystopian novel
- George Orwell
- Nineteen Eighty-Four

#### BUSINESS FOR THE FUTURE

##### Unit 8 Marketing

- The marketing concept
- The marketing plan and process
- Situation analysis
- Marketing strategy
- Marketing Tactics
- Implementation and Control
- Marketing Choices: Nike Apparel and Footwear

##### Unit 9 Advertising

- What is advertising?
- Advertising and Stereotypes
- Advertising Strategies
- Features of an Advertisement

- Advertising Media
- Other Ways of Advertising
- Digital Advertising
- Advertising to Raise Social Awareness

## II PERIODO

### BUSINESS FOR THE FUTURE

#### Module 4 International Organisations

- The European Union
- EU Profile
- Eu Origins and Development
- European Treaties
- The Euro: A Common Currency
- European Union Institutions
- Open Issues with the EU
- Brexit: What does it mean for Britain?
- The United Nations

#### Module 5 A Global World

- English Around the World
- Varieties of English
- Globalisation: Past, Present and Future
- Aspects of Globalisation
- A Digital Revolution
- English and the Internet
- Streaming Media Influence on Global Culture
- Global Trade
- Sharing Economy
- Pros and Cons of Globalisation

Argomenti trattati nell'ambito dell'UDA interdisciplinare orientativa:

#### Unit 10 Training for a Job

- The Changing Job Market
- School-work experience
- Mobility experiences: Erasmus+
- Entrepreneurship education
- Further Education
- Writing a CV
- The Cover Letter

Argomenti trattati nell'ambito delle UDA interdisciplinari di Educazione Civica:

- Eleanor Roosevelt and the Universal Declaration of Human Rights (da "CLIL History" di S. Manca, G. Manzella, S. Variara, La Nuova Italia Editrice)
- Sustainability, CSR and Circular Economy (da "Impresa, marketing e mondo up" di Barale, Nazzaro e Ricci, Tramontana Rizzoli Education)

### **Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza**

- Conoscenza del vocabolario essenziale relativo alle tematiche proposte;
- Applicazione delle strutture linguistiche basilari nell'ambito della programmazione annuale;
- Conoscenza delle principali funzioni comunicative previste dai vari moduli;
- Conoscenza degli aspetti socio-culturali più significativi della realtà dei paesi anglofoni
- Comprendere in modo sufficientemente chiaro le idee principali di un testo complesso su argomenti concreti e astratti, inclusi argomenti di carattere specialistico
- Interagire con un sufficiente grado di *fluency* in diverse situazioni comunicative, con adeguato controllo della pronuncia
- Produrre testi sufficientemente chiari e dettagliati su svariati argomenti, essere in grado di esporre con sufficiente chiarezza il proprio punto di vista e i vantaggi/svantaggi di varie opzioni

### **Metodi didattici utilizzati**

- Lezione frontale e partecipata
- Metodo induttivo, metodo comunicativo
- Lavoro individuale/di gruppo
- Attività di comprensione di dialoghi, testi o filmati
- Estrapolazione delle funzioni e attività di fissazione e riflessione
- Reimpiego delle funzioni acquisite in attività guidate
- Compiti di realtà
- Correzione collettiva dei compiti assegnati
- Verifica
- Valutazione/autovalutazione

### **Attività di recupero svolte (compiti e materiali)**

Nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi di recupero in itinere in parallelo allo svolgimento del programma attraverso studio individuale ed esercitazioni in classe, aventi come obiettivo la revisione delle strutture linguistiche, nonché il miglioramento delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale.

### **Risorse e strumenti utilizzati**

Utilizzo del libro di testo, di fotocopie e di materiali multimediali reperiti da diverse fonti per la presentazione di strutture e funzioni e per la comprensione scritta/orale. Utilizzo della LIM per presentazioni, per la visione di filmati e altri materiali multimediali. Utilizzo di applicazioni (YouTube, Canva, dizionari digitali, Google, Teams e altre) per la presentazione e per la condivisione di materiali didattici.

## Criteria di valutazione

Per i test di tipo strutturato, la valutazione si basa sulla correttezza nell'uso delle strutture, delle funzioni e del lessico. Ad ogni item da risolvere viene attribuito un punteggio che varia a seconda delle difficoltà. Il voto viene stabilito in modo proporzionale al punteggio raggiunto, secondo la gamma di voti approvata dal Collegio Docenti (da 2 a 10) e la soglia della sufficienza corrisponde al 60% del punteggio globale. Per la produzione scritta, si fa riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di Lingue. Per i test orali, i parametri di valutazione sono: pertinenza e completezza della risposta, correttezza nell'uso di lessico, strutture e funzioni, correttezza nell'uso del registro (formale e informale), correttezza della pronuncia e *fluency*. Le prove di verifica sommativa hanno lo stesso peso nell'arco dell'anno scolastico, sia che siano scritte o orali. Per le valutazioni di fine quadrimestre, oltre alle valutazioni numeriche dei test scritti e orali, si tengono in considerazione la partecipazione e l'impegno, il livello iniziale e i progressi compiuti, il livello globale della classe.

# Programma finale

Docente **Cavicchi Marilena**  
Materia **Matematica applicata**

A.S. 2025/2026  
Classe 5

Sezione **B RIM**

Libro di testo:

"Gauss 4" e "Gauss 5" ed. Tramontana

Autori: B.Consolini, A.M.Gambotto, D.Manzone

## Programma svolto

### I periodo

#### Modulo 1: Calcolo del dominio e dei principali casi di limite- Calcolo differenziale

##### a. Competenze e capacità

- Riconoscere e saper classificare una funzione reale di variabile reale;
- Calcolare il dominio di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte;
- Calcolare il dominio di funzioni trascendenti;
- Ricavare il grafico di una funzione mediante trasformazioni geometriche applicate a funzioni note e tracciare il grafico di funzioni definite a tratti;
- Riconoscere e classificare la discontinuità di una funzione in un punto;
- Saper calcolare la derivata delle funzioni somma, prodotto, quoziente, funzione composta delle funzioni principali;
- Calcolare la derivata di una funzione in un punto;
- Saper individuare i punti di non derivabilità di una funzione;
- 

##### b. Conoscenze

- Definizione di funzione reale di variabile reale; definizione di dominio e codominio, punto di accumulazione e punto isolato;
- Classificazione delle funzioni: intere, frazionarie, razionali, irrazionali, trascendenti;
- Funzioni definite a tratti e funzioni ottenute mediante simmetrie e/o traslazioni verticali e orizzontali nel piano cartesiano delle funzioni note (retta, parabola, iperbole equilatera, iperbole non equilatera, parabola cubica);
- Definizione di funzione continua e classificazione dei punti di discontinuità;
- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico;
- Legame tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto;
- Derivata di tutte le funzioni algebriche, dell'esponenziale e del logaritmo; i teoremi sulla derivata della somma di due funzioni, del prodotto e del quoziente; derivata delle funzioni composte;

#### Modulo 2: Massimi e minimi relativi- studio del grafico di una funzione

##### a. Competenze e capacità

- Determinare l'andamento di monotonia di una funzione;
- Conoscere e sapere applicare il teorema sulla determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione;
- Determinare l'andamento di concavità di una funzione;

- Conoscere e sapere applicare il teorema sulla determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione;
- Conoscere il metodo per la ricerca degli asintoti di una funzione;
- Conoscere le fasi per lo studio del grafico di una funzione razionale, intera, fratta.

b. Conoscenze

- Definizione di massimo e di minimo relativo in un punto e di massimo e minimo assoluto in un insieme;
- Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei massimi e dei minimi relativi per una funzione;
- Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei punti di flesso per una funzione;
- Studio completo del grafico di una funzione razionale, intera e fratta.
- Confronto tra i grafici di una funzione e quello delle sue funzioni derivate prima e seconda con l'analisi delle relazioni tra i grafici.

## Il periodo

### Modulo 3: Funzioni economiche

a. Competenze e capacità

- A. Stabilire se una funzione può rappresentare la domanda e l'offerta di un bene;
- B. Stabilire se una funzione può rappresentare un costo, un ricavo, un utile e calcolare l'utile per una data produzione

b. Conoscenze

1. Leggi della domanda e dell'offerta.
2. Funzione di offerta.
3. Equilibrio fra domanda e offerta.
4. Costi di produzione, ricavi, utili.

### Modulo 4: La ricerca operativa

a. Competenze e capacità

- A. Risolvere problemi di scelta tra due o più alternative
- B. Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati;
- C. il problema delle scorte di magazzino(cenni)

b. Conoscenze

1. Scopi e metodi della ricerca operativa.
2. Modelli matematici.
3. Problemi tipici della ricerca operativa.
4. Esempi di problemi di scelta.

### Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Per il raggiungimento della sufficienza gli allievi dovranno aver dimostrato nelle prove scritte (almeno 2) e orali, somministrate per quadrimestre, di aver raggiunto le competenze e le conoscenze previste per ogni modulo secondo i livelli della griglia approvata in sede di Collegio dei docenti. Verranno tenuti in considerazione altresì l'impegno e la partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico. Altro elemento positivo valutato è inoltre la progressione nell'apprendimento.

## **Metodi didattici utilizzati**

Invito, durante le spiegazioni, gli allievi a dedurre le regole e i procedimenti, quindi faccio svolgere esercizi alla lavagna in modo da rilevare tempestivamente eventuali difficoltà ed incomprensioni. Assegno un congruo numero di esercizi a casa che poi vengono corretti in classe insieme agli allievi soprattutto quelli in cui si sono incontrate maggiori difficoltà.

In vista di prove scritte utilizzo le seguenti metodologie per la preparazione degli allievi: invito i ragazzi alla lavagna rivedendo con essi i presupposti teorici e gli esercizi tipici dell'argomento che sarà in seguito affrontato nello scritto, assegno un congruo numero di esercizi in preparazione al compito da svolgere sia in classe che a casa e correggo successivamente gli esercizi.

## **Attività di recupero svolte (compiti e materiali)**

Dopo ogni prova scritta attuo una fase di correzione collettiva in classe o individuale di recupero dei concetti riprendendo eventualmente la spiegazione di alcune parti dell'argomento ed eseguendo con la classe altri esercizi di rafforzamento.

## **Risorse e strumenti utilizzati**

- Libro di testo;
- schede di lavoro preparate dal docente contenenti esercizi di rinforzo e consolidamento, recupero e approfondimento;

## **Criteri di valutazione**

Per quanto attiene i criteri di valutazione si applicano le delibere del Collegio dei Docenti.

# Programma finale

Docente      **Francesca Dardano**

A.S. 2025-2026

**Materia** Relazioni Internazionali

**Classe** 5

**Sezione** B RIM

## **Libro di testo:**

Relazioni Internazionali

Alberto Frau- Giovanna Palmerio

Edizione Le Monnier scuola

## Programma svolto

### I PERIODO

- **Modulo 1: L'Attività Economica Pubblica**
  - La finanza della pubblica amministrazione
  - La spesa pubblica

#### a. Conoscenze

- I bisogni e i servizi pubblici
- Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica: le ragioni e il fondamento giuridico dell'intervento pubblico in campo economico
- La nozione di soggetto pubblico
- Economia politica e politica economica
- Gli aspetti dell'attività finanziaria pubblica
- Gli obiettivi e gli strumenti di politica economica:
- Politica fiscale, monetaria e valutaria
- L'obiettivo della stabilità economica
- L'obiettivo dello sviluppo e dell'occupazione
- L'obiettivo della stabilità dei prezzi e dell'equilibrio della bilancia dei pagamenti
- Evoluzione storica e teorie sull'attività finanziaria pubblica
- La politica finanziaria
- I servizi pubblici puri, beni e servizi di pubblica utilità
- Le imprese pubbliche nel sistema italiano: Articoli 41 e 43 della Costituzione
- Modalità di intervento pubblico: gestione in proprio e regolamentazione
- Le privatizzazioni: motivazioni e modalità di attuazione
- Aspetti positivi e negativi della liberalizzazione del mercato dei servizi
- La spesa pubblica e i suoi presupposti
- Gli effetti della spesa pubblica (PIL; PNL)
- Rapporto tra spesa pubblica e PIL

- Espansione della spesa pubblica e Welfare State
- Spesa per la sicurezza sociale e i suoi effetti: assistenza e previdenza
- L'evoluzione del sistema della sicurezza sociale
- Finanziamento della Spesa sociale, con particolare riferimento all'Italia
- La crisi dello Stato sociale

#### b. Abilità

- Riconoscere il tipo di politiche economico finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un paese
- Spiegare la nozione di finanza pubblica
- Descrivere le principali ambiti in cui si articola l'attività finanziaria pubblica
- Distinguere i servizi offerti dallo Stato secondo la tipologia
- Indicare quali sono le modalità dell'intervento pubblico nel campo dell'erogazione dei servizi
- Indicare le modalità con cui lo Stato affida ad imprese private della gestione di servizi
- Spiegare in che cosa consiste l'attività di regolamentazione operata dallo Stato
- Illustrare in che cosa consistano le privatizzazioni e le modalità con cui vengono attuate
- Spiegare in che cosa consiste la finanza neutrale, la finanza congiunturale e la finanza funzionale
- Illustrare il tipo di finanza adottata nei vari periodi storici facendo riferimento alle teorie economiche su cui si fonda
- Spiegare la nozione di spesa pubblica
- Distinguere i vari tipi di spesa pubblica
- Indicare le cause e gli effetti dell'aumento della spesa pubblica nel tempo
- Indicare le caratteristiche dello Stato sociale
- Distinguere tra assistenza e previdenza sociale

#### c. Competenze

- Essere consapevole del ruolo del settore pubblico nel settore economico, della sua struttura e delle sue funzioni
- Saper individuare le situazioni di fallimento del mercato in cui è ammesso l'intervento pubblico
- Essere consapevoli delle ragioni, soprattutto al problema dell'efficienza, che inducono a ridurre l'impegno statale e a trasformare il ruolo dello Stato da produttore a regolatore;
- Saper valutare gli aspetti positivi e i rischi delle politiche di privatizzazione
- Saper individuare la struttura della Spesa pubblica come strumento di politica economica in relazioni alle principali correnti di pensiero;
- Acquisire la consapevolezza che la spesa per la sicurezza sociale costituisce la caratteristica strutturale e organizzativa dei sistemi di Stato sociale è storicamente la sua crescita è andata di pari passo con la costituzione dei sistemi democratici, nonostante la crisi attuale di tali sistemi;
- Saper confrontare tra loro i principali strumenti di natura assistenziale e previdenziale che caratterizzano il sistema italiano di Welfare

## Modulo 2: Le entrate Pubbliche

#### a. Conoscenze

- Il concetto di entrata pubblica (definizione e funzioni).
- Politica tributaria
- Classificazione delle entrate pubbliche

- Entrate originarie e derivate
- Entrate ordinarie e straordinarie
- Il debito pubblico: tipologie e rapporto tra debito pubblico e PIL
- Disavanzo e debito pubblico
- La copertura del disavanzo
- Gli effetti di un eccessivo debito pubblico
- I tributi: imposte, tasse e contributi
- I prezzi (nozione e classificazione)
- Le dimensioni delle entrate pubbliche
- La finanza pubblica come strumento di politica economica

b. Abilità

- Definire la nozione di entrata pubblica
- Distinguere i vari tipi di entrate pubbliche
- Distinguere le varie tipologie di prezzi
- Distinguere tra debito pubblico e disavanzo

c. Competenze

- Saper utilizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali a cui si deve ispirare il sistema tributario;
- Saper valutare in che misura i diversi tipi di imposta sono in grado di realizzare il principio di equità

## Modulo 3: Il Bilancio Pubblico

### a. Conoscenze

- Il bilancio dello Stato nel quadro nazionale ed europeo
- Le funzioni e i principi del bilancio dello Stato
- La programmazione della politica di bilancio
- Le tipologie di bilancio
- I principi del bilancio
- Il bilancio di previsione annuale.
- La spending review
- La politica di bilancio
- Il pareggio del bilancio
- La legge di bilancio
- Il bilancio di genere e il bilancio ambientale
- L'Unione europea e il sistema finanziario
- Cenni sul bilancio dell'Unione Europea

### b. Abilità

- Definire il Bilancio dello Stato
- Spiegare le diverse funzioni del Bilancio dello Stato
- Distinguere i vari tipi di Bilancio pubblico
- Indicare i principi di redazione del Bilancio dello Stato
- Spiegare la differenza tra le varie tipologie di spesa e di entrata
- Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica
- Spiegare le linee essenziali della politica economica dell'UE

### c. Competenze

- Saper affrontare le diverse tipologie di Bilancio;
- Saper individuare la struttura del Bilancio italiano;
- Saper individuare le fasi del processo di Bilancio

## II PERIODO

## Modulo 4: Il sistema tributario italiano

- **Le Imposte indirette**
- **Il Sistema giudiziario dell'Unione europea**

### a. Conoscenze

- Gli effetti economici del prelievo tributario. Caratteri e funzioni dell'imposta
- Presupposti e soggetti del rapporto impositivo
- Classificazioni: imposte dirette e indirette; generali e speciali; personali e reali
- La capacità contributiva
- L'imposta progressiva e i suoi modi di applicazione
- I principi giuridici delle imposte
- L'applicazione delle imposte
- Principi amministrativi delle imposte: certezza, comodità, economicità
- Il sistema Tributario: concetti e principi fondamentali

- Cenni all'IRPEF: caratteri, soggetti e base imponibile
- La "flat tax"
- Cenni all'IRES e all'IRAP
- Le principali imposte indirette sui consumi (IVA; monopoli fiscali, dazi doganali e accise)
- Cenni sulle principali imposte indirette sui trasferimenti di ricchezza

#### b. Abilità

- Saper descrivere i caratteri e le funzioni delle imposte
- Saper individuare i diversi tipi di imposta e saperli confrontare sia sul piano dell'equità sia sotto il profilo dell'efficienza economica
- Saper descrivere i principi fondamentali in base ai quali il carico impositivo deve essere distribuito tra i cittadini
- Saper indicare i criteri di equità distributiva generalmente seguiti negli ordinamenti tributari degli Stati contemporanei
- Indicare i principi su cui si basa il rapporto tra cittadino e amministrazione finanziaria
- Saper indicare e distinguere gli effetti macro e micro economici dell'imposta
- Saper descrivere i caratteri essenziali del nostro sistema tributario
- Saper elencare i tributi diretti e indiretti, statali e locali attualmente vigenti
- Saper descrivere, relativamente all'IRPEF: i caratteri fondamentali; i criteri per la determinazione della base imponibile; il sistema di determinazione dell'imposta;
- saper descrivere, relativamente all'IRES: il presupposto e la struttura dell'imposta; le fondamentali regole di determinazione della base imponibile
- 

#### c. Competenze

- Riconoscere e valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale
- Rendersi conto delle diverse forme in cui è attuato il prelievo fiscale e della funzione che ciascuna di essa può svolgere nel quadro generale del sistema tributario
- Individuare, schematizzare e confrontare le diverse tipologie di imposte
- Interpretare la correlazione fra i mutamenti del sistema tributario e i mutamenti della realtà socio economica e istituzionale
- Individuare quali esigenze si pongono, in termini di equità, certezza, economicità, nel sistema italiano dell'imposizione sui redditi delle persone fisiche
- Individuare la correlazione fra il sistema dei tributi regionali e locali e i principi generali in materia di autonomia territoriale e federalismo fiscale.
- Inquadrare il concetto di sistema tributario nel contesto istituzionale, socio-economico e politico dello Stato

## **Modulo 5: La Globalizzazione e la politica internazionale**

### a. conoscenze

- Concetto di Globalizzazione
- La globalizzazione economica e finanziaria
- La globalizzazione culturale e politica
- L'evoluzione delle relazioni internazionali: dal bipolarismo al multipolarismo
- I mercati dei Paesi BRICS
- Gli effetti della globalizzazione economica sulle relazioni internazionali
- La globalizzazione finanziaria

- Dibattito e studi sulla globalizzazione e l'antiglobalizzazione
- Il ritorno alla riallocazione
- I soggetti delle relazioni internazionali
- I Pilastri dell'Unione europea
- L'Agenda 200

#### b. Abilità

- Individuare gli ostacoli all'internazionalizzazione e le possibili soluzioni in un dato contesto
- Spiegare le linee essenziali della politica commerciale dell'UE
- Illustrare le caratteristiche e le finalità delle principali organizzazioni economiche internazionali
- Illustrare gli i principali strumenti di restrizione al commercio internazionale

#### c. Competenze

- Essere consapevoli delle difficoltà incontrate nel processo di integrazione europea;
- Saper individuare le ragioni che hanno spinto l'Italia ad entrare Uem, accettando un sistema di governance europeo fondato su istituzioni, procedure e politiche economiche comunitarie aventi determinati obiettivi;
- Saper evidenziare le difficoltà nell'attuazione di tali politiche nell'odierno contesto caratterizzato dalle problematiche tipiche della globalizzazione

### **Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza**

Conseguimento delle competenze essenziali per la comprensione dei mercati globali, l'inquadramento dei macro-fenomeni economici e l'analisi delle dinamiche del commercio internazionale, supportate dall'utilizzo degli strumenti aziendali e linguistici di base per l'internazionalizzazione.

### **Metodi didattici utilizzati**

- Manuale in adozione;
- Costituzione della Repubblica Italiana
- PowerPoint forniti dal docente

### **Attività di recupero svolte**

Il recupero degli studenti in difficoltà è stato svolto durante le ore di attività curricolare

### **Risorse e strumenti utilizzati**

La scansione temporale del programma svolto ha subito rispetto ai Piani di Lavoro presentati inizio anno scolastico modifiche rispondenti a particolari esigenze didattiche (attuazione di interventi di recupero in itinere, svolgimento di attività programmate dal C.d.C., ecc).

In particolare si è adottato il metodo della lezione frontale e partecipata. Agli allievi sono stati comunicati gli obiettivi da raggiungere. I contenuti sono stati trattati utilizzando il testo in uso. Sono state effettuate verifiche orali, formative per favorire l'apprendimento degli argomenti. Particolare attenzione è stata data alla corretta utilizzazione dello specifico linguaggio settoriale, Procedendo alla lettura degli argomenti più significativi o più difficili trattati dal testo in modo da risolvere in classe eventuali incertezze sul significato di parole e concetti. Frequenti sono stati i sondaggi volti a individuare le rappresentazioni personali degli studenti

rispetto ai principali concetti oggetto di studio, discussione e ridefinizione di essi, al fine di garantire una corretta acquisizione; spiegazioni supportate da esempi e riferimenti a fatti concreti, soprattutto se di attualità; discussione degli argomenti riguardanti la materia, proposti dagli studenti

### **Criteri di valutazione**

Sono state fatte osservazioni, prove di verifica orali, domande flash adottando i criteri di valutazione definiti dal collegio dei docenti e ribaditi dai consigli di classe e nelle riunioni di dipartimento.

Il recupero è stato effettuato durante le ore curricolari.

## Programma finale

Docente: **Michele Grassilli**  
Materia: **Religione**

Classe: **Quinta**

A.S.: **2025-2026**  
Sezione: **B**

Libro di testo: All'ombra del Sicomoro volume unico.  
Autori: Pesci e Bennardo  
Ed. Marietti Scuola.

### Programma svolto

#### I periodo

##### **Modulo 1: La coscienza, la legge, la libertà.**

###### a. Conoscenze

Lo studente conosce, in un testo di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza e libertà.

###### b. Abilità

Sa impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero; sa confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altri sistemi di significato.

###### c. Competenze

Sa sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

###### d. Contenuti

Il valore del rispetto della "persona"  
Come risolvere i conflitti attraverso le argomentazioni  
Il fenomeno delle dipendenze

##### **Modulo 2: La comunicazione non violenta e la pace**

###### Conoscenze

Approfondire la riflessione contemporanea sulla non violenza e la pace.

###### b. Abilità

Sa impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza.

###### c. Competenze

Sa sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano

d. Contenuti

La violenza e la pace nella Bibbia

## Il periodo

### **Modulo 3: Etica**

a. Conoscenze

Orientamenti della chiesa sull'etica personale e sociale

b. Abilità

Lo studente confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana; opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo

c. Competenze

Sa utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura

d. Contenuti

I vizi e le virtù

L'uso responsabile dei social

La realtà carceraria

Visione di alcuni video del progetto Happiness

### **Modulo 4: Le religioni**

a. Conoscenze

Interrogativi universali dell'uomo, risposta del cristianesimo, confronto con le altre religioni

b. Abilità

Sa impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco

c. Competenze

Sa valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose

d. Contenuti

La costruzione della pace e il ruolo delle religioni

L'antisemitismo. La giornata della memoria

Visione del film *Lettere da Berlino*

**Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza**

Sa confrontarsi con le altre religioni  
Conosce gli elementi fondamentali della morale

### **Metodi didattici utilizzati**

Si è privilegiato il metodo sperimentale - induttivo per stimolare un apprendimento attivo e significativo.

### **Risorse e strumenti utilizzati**

Si sono utilizzate brevi lezioni frontali, lavori di gruppo, libro di testo, Sacra Bibbia, audiovisivi, articoli, testi scritti, immagini, materiale fotografico, schede di approfondimento e si è cercato di affrontare le diverse tematiche partendo dagli interrogativi dei ragazzi, impostando un dialogo aperto e nel rispetto reciproco. Si sono analizzati gli argomenti cercando di tenere conto delle diverse prospettive tra loro complementari: la prospettiva Biblica, teologica e antropologica.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione espressa riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni.

# Programma finale

Docente: Lia Guizzardi

A.S. 2025/26

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Classe 5<sup>^</sup> Sezione B

Libro/i di testo:

PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK

Casa editrice MARIETTI SCUOLA autori FIORINI G., CORETTI S., BOCCHI S.

## Programma svolto

**Modulo 1 (o unità formativa o UFC): LA PERCEZIONE DEL SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE**

**a. Conoscenze** (sapere): conoscere il proprio corpo, i suoi limiti, le sue potenzialità, la sua capacità comunicativa-espressiva non verbale

**b. Abilità** (saper fare): ampliare ed affinare le capacità coordinative e condizionali per arrivare ad una maggior padronanza di sé anche durante l'esecuzione di movimenti ciclici e/o aciclici; ampliare la propria fantasia motoria; utilizzare in modo efficace e coerente la capacità comunicativo-espressiva del proprio corpo durante le attività motorie-sportive per collaborare proficuamente coi compagni al raggiungimento dell'obiettivo proposto nelle singole attività motorie e sportive; riconoscere e tradurre il linguaggio mimico gestuale dell'arbitro durante le attività sportive individuali e di squadra, nonché durante i giochi educativi; saper svolgere funzione di arbitro applicando il relativo linguaggio non verbale nei giochi educativi e sportivi

**c. Competenze** (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi): gestire le proprie azioni nel rispetto dei propri limiti e delle proprie potenzialità, padroneggiare con disinvoltura le proprie capacità coordinative e condizionali nei vari contesti quotidiani e motori-sportivi, imparare ad imparare, comunicare anche col linguaggio non verbale, acquisire ed interpretare l'informazione, partecipare e collaborare coi compagni per il proprio e altrui miglioramento, risolvere problemi in contesto dinamico, individuare collegamenti e relazioni, gestire con equilibrio positivo situazioni di contrasto, arbitrare in modo oggettivo.

**Modulo 2 (o unità formativa o UFC): LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**

**a. Conoscenze** (sapere): conoscere le regole dei giochi educativi e degli sport (individuali e di squadra) affrontati durante le lezioni di scienze motorie, conoscere i principi del fair play, conoscere le strategie basilari da applicare durante i giochi sportivi, sviluppare in sinergia coi compagni nuove strategie di gioco

**b. Abilità** (saper fare): applicare le regole dei giochi educativi e degli sport affrontati durante le lezioni di scienze motorie, applicare i principi del fair play, applicare le strategie di base durante i giochi sportivi, sviluppare la fantasia motoria

**c. Competenze** (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi): rispettare le regole, imparare ad imparare, comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione,

partecipare e collaborare attivamente per il proprio miglioramento e per quello altrui, risolvere problemi in contesti dinamici, individuare collegamenti e relazioni, socializzare e relazionarsi positivamente, padronanza del fair play in ogni contesto di vita sociale, padronanza delle regole degli sport più volte praticati.

### **Modulo 3 (o unità formativa o UFC): SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE**

**a. Conoscenze** (sapere): conoscere e prevedere l'esito delle proprie azioni motorie, conoscere le regole del codice stradale, conoscere le regole di comportamento da adottare nei diversi ambienti ginnico-motori-sportivi, conoscere le norme di igiene basilare per la pratica sportiva prima e dopo il suo svolgimento; conoscere le norme di igiene da adottare negli ambienti sportivi, conoscere la moltitudine di benefici della pratica motoria-sportiva corretta.

**b. Abilità** (saper fare): sviluppare e utilizzare la capacità di anticipazione motoria; applicare le regole del codice stradale durante i trasferimenti necessari per raggiungere gli impianti sportivi esterni alla scuola; adottare in modo corretto le regole di comportamento richieste nei diversi ambienti sportivi; utilizzare in modo corretto le attrezzature ginnico-motorie-sportive; utilizzare comportamenti conformi alle regole basilari di igiene prima e dopo l'attività motoria, nonché all'interno degli ambienti sportivi; svolgere in maniera corretta gli esercizi e i movimenti previsti nelle varie attività motorie e sportive riconoscendone i benefici sul proprio corpo,

**c. Competenze** (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi): rispettare la salute, valutare le conseguenze delle proprie azioni, assumere autonomamente comportamenti preventivi e responsabili per la salute propria e altrui, imparare ad imparare, autoregolare le proprie azioni nei vari contesti, comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione, collaborare e partecipare, risolvere problemi in contesti dinamici, individuare collegamenti e relazioni, socializzare positivamente, padroneggiare l'esecuzione degli esercizi ginnici per il mantenimento della propria salute e del proprio stato di benessere

### **Modulo 4 (o unità formativa o UFC): RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO**

**a. Conoscenze** (sapere): conoscere l'ambiente naturale e i comportamenti da adottare per rispettarlo, conoscere alcune attività sportive che si praticano in ambiente naturale, conoscere i principali strumenti digitali utilizzabili nelle pratiche sportive all'aperto.

**b. Abilità** (saper fare): adottare comportamenti di rispetto dell'ambiente naturale durante la sua frequentazione, saper praticare almeno una attività sportiva in ambiente naturale, saper utilizzare il cronometro digitale, il metro digitale, la bussola digitale, la mappa o la cartina in formato digitale.

**c. Competenze** (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi): rispettare la natura, utilizzare l'ambiente naturale e digitale per l'attività motoria e sportiva, imparare ad imparare, orientarsi, comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione del proprio corpo quando esercita attività fisica nell'ambiente naturale, collaborare e partecipare, risolvere problemi in situazioni dinamiche, individuare collegamenti e relazioni.

I vari moduli sono stati elaborati con le attività di: atletica leggera, pallavolo, basket, calcio a 5, badminton, racchettoni, street tennis, tamburello, hockey, tchoukball, frisbee, esercizi con piccoli e grandi attrezzi

## **Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza**

Impegno costante; partecipazione attiva; rispetto delle regole; memorizzazione di sequenze motorie semplici; esecuzione precisa di esercizi e/o sequenze motorie elementari; conoscenza e padronanza, anche se non approfondita, dei contenuti proposti.

## **Metodi didattici utilizzati**

Peer to peer, collaborative learning, cooperative learning

## **Attività di recupero svolte (compiti e materiali)**

Per le attività di recupero, se necessarie, sono state previste in orario curricolare attività motorie pratiche e, quando non possibili, sostituite con la parte teorica.

## **Risorse e strumenti utilizzati**

Piccoli e grandi attrezzi sportivi, strumenti digitali, libro di testo, risorse in rete.

## **Criteri di valutazione**

La valutazione ha seguito le griglie predisposte dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive, ma ha tenuto conto anche del livello motorio di partenza dell'alunno ed il miglioramento da esso dimostrato al termine di ogni attività/contenuto proposto, oltre che dell'impegno e della partecipazione attiva costante. Gli alunni che hanno presentato presso la segreteria scolastica domanda di esonero dall'attività pratica, corredata di regolare certificato medico, sono stati valutati solo nella parte relativa alla teoria.

## Griglie di valutazione previste per le diverse tipologie di prove pratiche

|      | Conoscenze   | Competenze  | Capacità  | Interesse   |
|------|--|---|---|---|
| 2    | Si rifiuta di mettere pratica le proprie conoscenze  | Si rifiuta di mettere in pratica le proprie competenze  | Si rifiuta di mettere in pratica le proprie competenze  | Sempre assente alle lezioni di Scienze Motorie o presente ma sempre non partecipa   |
| 3-4  | Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base   | Non riesce a valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. Anche nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.     | È provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere regole.   | È del tutto disinteressato  |
| 5    | Si esprime motoricamente in modo improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico-sportivo  | Non sa analizzare e valutare l'azione eseguita ed il suo esito. Anche guidato commette molti errori nell'impostare il proprio schema di azione                            | Progetta le sequenze motorie in maniera parziale ed imprecisa. Comprende in modo frammentario regole e tecniche   | Dimostra un interesse parziale  |
| 6    | Memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive, anche se in maniera superficiale  | Sa valutare ed applicare in modo sufficiente ed autonomo le sequenze motorie  | Coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio e nel tempo   | È sufficientemente interessato  |
| 7-8  | Sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie. Ha appreso la terminologia tecnico-sportiva. | Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni   | Sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere e memorizzare in maniera corretta regole e tecniche. Ha acquisito buone capacità coordinative ed espressive    | Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione                      |
| 9-10 | Sa in maniera approfondita ed autonoma memorizzare selezionare ed utilizzare con corretto linguaggio tecnico sportivo le modalità esecutive delle azioni motorie       | Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite, affronta criticamente e con sicurezza nuovi problemi ricercando con creatività soluzioni alternative | Conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria progettando in modo autonomo e rapido le soluzioni tecnico-tattiche più adatte alla situazione | Si dimostra particolarmente interessato e apporta contributi personali alla lezione |

## Griglie di valutazione previste per le diverse tipologie di prove orali/scritte

| Voto in decimi | Voto in quindicesimi | Conoscenza dei contenuti                                     | Uso del linguaggio specifico | Chiarezza espositiva  |
|----------------|----------------------|--|------------------------------|---|
| 1-2            | 1-3                  | L'informazione è nulla                                       | Inesistente                  | Non espone i contenuti  |
| 3-4            | 4-6                  | Conosce i contenuti in modo errato e/o piuttosto parziale    | Molto scarso                 | Espone i contenuti in modo confuso e non coerente               |
| 5              | 7-9                  | Conosce i contenuti in modo lacunoso e/o impreciso           | Mediocre                     | Espone i contenuti in modo poco chiaro                          |
| 6              | 10                   | Conosce i contenuti in modo sufficiente                      | Sufficiente                  | Espone i contenuti in modo sufficientemente chiaro              |
| 7              | 11-12                | Conosce i contenuti pur con qualche imprecisione             | Discreto                     | Espone i contenuti in modo sufficientemente chiaro e articolato |
| 8              | 13-14                | Conosce i contenuti proposti in modo abbastanza approfondito | Buono                        | Espone i contenuti in modo chiaro e articolato                  |
| 9-10           | 15                   | Conosce i contenuti in modo esauriente e approfondito        | Ottimo                       | Espone i contenuti in modo chiaro, articolato e corretto        |

## Programma finale

Docente BATTAGLIA GIACOMO

A.S. 2025/2026

Materia SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)

Classe 5<sup>a</sup>

Sezione B

### Libri di testo:

- M. N. Cocton, L. Giachino, C. Baracco, "*Pas à pas (seconda edizione di Étapes)*" volume 2, Didier Zanichelli, 2020
- T. R. Boella, V. Kamkhagi, D. Peterlongo, G. Schiavi, A. Walther, "*Savoir affaires en poche – Commerce et civilisation*", Dea Scuola, 2020

## Programma svolto

### I PERIODO

#### Modulo 1 (o unità formativa o UFC): *La communication commerciale*

##### a. Competenze e capacità

- Maîtriser la langue française pour des fins communicatives.
- Utiliser et approfondir le langage spécifique de la matière.
- Produire des textes écrits pour décrire des situations et argumenter ses opinions.

##### b. Conoscenze

- La structure d'une lettre commerciale.
- La structure d'un mail commercial.

#### Modulo 2 (o unità formativa o UFC): *Le marketing*

##### a. Competenze e capacità

- Connaître et savoir utiliser les démarches aptes à développer le marché.
- Analyser et concevoir le positionnement d'un produit.
- Comprendre et analyser un plan de marketing mix.
- Créer des stratégies marketing efficaces.
- Connaître les différents médias pour une correcte transmission de l'information et pour mieux cibler les consommateurs.
- Savoir utiliser les différentes techniques de la promotion et de la publicité pour stimuler les ventes.
- Préparer une campagne publicitaire.

b. Conoscenze

Les études de marché.  
La matrice SWOT.  
Le marketing mix.  
Le profil et la gamme d'un produit.  
La publicité et ses composants.  
Les différents médias.  
Les parrainages.

## II PERIODO

**Modulo 3 (o unità formativa o UFC): *Les institutions***

a. Competenze e capacità

Maîtriser la langue française pour des fins communicatives.  
Utiliser et approfondir le langage spécifique de la matière.  
Produire des textes écrits pour décrire des situations et argumenter ses opinions.

b. Conoscenze

Les principes démocratiques de la France.  
La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen.  
La Constitution.  
Le système politique français.  
Les partis politiques.  
Les origines de l'UE.  
Les institutions européennes.

**Modulo 4 (o unità formativa o UFC): *La Francophonie***

a. Competenze e capacità

Maîtriser la langue française pour des fins communicatives.  
Utiliser et approfondir le langage spécifique de la matière.  
Produire des textes écrits pour décrire des situations et argumenter ses opinions.

b. Conoscenze

Géographie de la langue française.  
Le premier empire colonial français.  
Le second empire colonial français.  
La décolonisation.  
La France d'outre-mer.  
L'empire colonial belge.  
Les États et gouvernements de l'OIF.  
Les conflits en RDC (Kivu).

La classe ha preso parte al progetto “**Lettorato**” che si è avvalso di un’insegnante madrelingua in presenza col docente titolare per una durata di cinque incontri e che ha fornito agli studenti contatti autentici con la lingua francese esponendoli a situazioni di interazione finalizzate soprattutto al miglioramento delle competenze linguistiche orali. Obiettivo principale degli interventi è stato quello di ampliare il bagaglio lessicale degli studenti e promuovere la loro autonomia linguistica.

## **Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza**

### Comprensione orale

Saper comprendere i punti essenziali di messaggi in lingua standard su argomenti relativi agli interessi, ai bisogni comunicativi e alla microlingua della specializzazione.

### Comprensione scritta

Saper leggere e comprendere un testo in lingua standard relativo a situazioni note, argomenti di civiltà e relativi alla specializzazione.

### Interazione

Riuscire ad affrontare situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riuscire a partecipare a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana.

### Produzione orale

Saper utilizzare espressioni ed enunciati per soddisfare bisogni concreti e saper dare spiegazioni su opinioni e progetti. Saper interagire nella conversazione su argomenti inerenti sé stessi, il contesto in cui si vive, le proprie esperienze e la civiltà francofone e la microlingua della specializzazione.

### Produzione scritta

Saper scrivere testi coerenti su argomenti inerenti a sé stessi, al contesto in cui si vive, alle proprie esperienze, alle civiltà francofone e gli argomenti della specializzazione anche con qualche errore di grammatica che non ne comprometta la comprensione.

## **Metodi didattici utilizzati**

Lezione frontale con metodo espositivo / metodo operativo: spiegazione dell'argomento con successiva richiesta di partecipazione attiva degli studenti nello svolgimento di esercizi pratici sulla lezione appena spiegata finalizzata alla fissazione dei concetti.

## **Attività di recupero svolte**

(compiti e materiali)

Nessuna (in quanto non presenti insufficienze).

## **Risorse e strumenti utilizzati**

Utilizzo dei libri di testo, cartaceo e digitale, o di altro materiale in lingua per la presentazione di strutture e funzioni e per la comprensione scritta. Lavagna, lavagna interattiva, piattaforma Microsoft Teams.

## **Criteri di valutazione**

Per valutare i risultati delle prove sono stati presi in considerazione la pertinenza e la completezza della prova, la correttezza nell'uso del lessico, delle strutture e delle funzioni e l'efficacia comunicativa. Si sono accettati lievi errori che non hanno pregiudicato la comprensione del messaggio orale o scritto.

# Programma finale

**Docente :** Alberghini Paola

**A.S.** 2025/2026

**Materia:** Lingua e cultura tedesca

**Classe** 5 Sezione B RIM

**Libro/i di testo:**

C. Cerutti, A. H. Fraune, Weltchancen. Handelsdeutsch und Wirtschaftskultur, Poseidonia Scuola.

## Programma svolto

### I PERIODO

**Modulo 1 (o unità formativa o UFC): Einheit 3: Messen und Ausstellungen  
DIE FRANKFURTER BUCHMESSE**

**a. Competenze e capacità**

- Conoscersi a una fiera
- Presentare un collaboratore
- Descrivere gli obiettivi per la partecipazione a una fiera (visitatore ed espositore)
- Scrivere per chiedere informazioni
- Orientarsi nello spazio fieristico
- Chiedere e dare informazioni allo stand di un'azienda
- Mantenere i contatti dopo la visita a una fiera

**b. Conoscenze**

- Saper completare/produrre mail commerciali
- Saper simulare una conversazione telefonica tra un visitatore e un espositore ad una fiera

**Modulo 2 (o unità formativa o UFC): Einheit 9: Marketing und Werbung**

**a. Competenze e capacità**

- Comprendere obiettivi e caratteristiche dell'analisi di mercato
- Saper fare una relazione sul tema online-marketing
- Comprendere e descrivere manifesti pubblicitari e pubblicità online
- Comprendere alcuni aspetti interculturali delle pubblicità

**b. Conoscenze**

- Saper definire il concetto di Marketing
- Saper discutere sul marketing interculturale
- Saper spiegare il meccanismo di Swot Analyse
- Saper spiegare la funzione delle Newsletter

Saper parlare della funzione della pubblicità all'interno del Marketing

### Modulo 3(o unità formativa o UFC) Einheit 5: Die Bestellung

#### a. Competenze e capacità

Conoscere i documenti del contratto di acquisto e le caratteristiche dei contratti internazionali

Chiedere informazioni su prodotti e condizioni di acquisto

Fornire informazioni sulle condizioni di vendita

Scrivere offerte e ordini

Comprendere le caratteristiche dell'e-commerce

#### b. Conoscenze

Saper simulare una conversazione telefonica per una richiesta di informazioni

Saper simulare una conversazione telefonica sulla modifica di un ordine

Saper completare/produrre una mail relativa a un'offerta/ordine

### Modulo 4(o unità formativa o UFC): Dachl-Länder stellen sich vor.

#### a. Competenze e capacità

Conoscere aspetti geografici, economici e culturali dei paesi di lingua tedesca

#### b. Conoscenze

Saper esprimere aspetti geografici, economici e culturali dei paesi di lingua tedesca e fare paragoni con il proprio paese di origine.

## Il Quadrimestre

### Modulo 5 (o unità formativa o UFC): Cenni storici

- Das dritte Reich
- Ideologie des Nationalsozialismus
- Die Nachkriegszeit
- Die Berliner Mauer

### Modulo 6 (o unità formativa o UFC): Die Europäische Union

Cenni storici

Stati fondatori e stati membri

Istituzioni dell'EU e loro funzioni

Simboli

Obiettivi

### Modulo 7: Percorsi trasversali di Educazione Civica:

#### 2Q: Menschenrechte

Das Grundgesetz vs die italienische Verfassung

Nel corso del II quadrimestre un lettore ha tenuto alcune lezioni (5 tot.) in presenza con la docente, per esercitare la lingua orale, affrontando argomenti di attualità e cultura generale.

### **Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza**

Viene richiesta la capacità di usare funzioni e strutture della lingua in modo autonomo. La presenza di errori nell'uso del lessico e della grammatica è tollerata purchè non comprometta la comprensione del messaggio. Si richiede la capacità di comprendere messaggi orali in modo globale o analitico, di saper sostenere conversazioni su argomenti generali o specifici adeguati al contesto, di produrre messaggi orali su argomenti di carattere generale con sufficiente chiarezza, correttezza formale e proprietà lessicale.

### **Metodi didattici utilizzati**

Sono state adottate diverse modalità di lavoro: lezione frontale, in Plenum, Gruppenarbeit, Partnerarbeit und Einzelarbeit, seguite dal confronto continuo con i compagni e con l'insegnante.

Per quanto riguarda le attività sulle tematiche di politica, civiltà, attualità, l'obiettivo principale è stato quello di far riflettere gli studenti e stimolarli ad esprimere opinioni personali e a trovare collegamenti interdisciplinari.

### **Attività di recupero svolte (compiti e materiali)**

Non sono state attivate particolari attività di recupero.

### **Risorse e strumenti utilizzati**

Manuali in adozione

Articoli di attualità, fotocopie

· Youtube, filmati in Internet

· Materiale autentico fornito dall'insegnante.

Piattaforma Microsoft Teams per la distribuzione di materiali,

### **Criteri di valutazione**

Si utilizzano le griglie di valutazione approvate dal Collegio docenti e in sede di Dipartimento Disciplinare.

#### **Criteri di valutazione**

Nelle prove orali si valuteranno:

- la capacità di comprendere le domande
- la conoscenza dei contenuti
- la capacità di elaborare risposte
- la capacità di raccontare ciò che si è fatto, visto, udito, letto
- la capacità di analizzare un testo scritto
- la pertinenza del lessico utilizzato
- la correttezza formale
- la pronuncia e l'intonazione
- la scorrevolezza dell'espressione
- l'uso appropriato della microlingua commerciale

Si intende che i criteri sopraccitati saranno commisurati al livello di lavoro effettivamente svolto in classe.

Il voto potrà essere fissato al termine di una prova ampia approfondita o rappresentare la somma di brevi prove differenziate, effettuate anche in giorni diversi, i cui risultati verranno di volta in volta annotati.

Nelle prove scritte si valuteranno:

- il grado di completezza dello svolgimento
- l'adeguatezza del contenuto
- l'elaborazione personale
- la capacità di usare la lingua in modo autonomo
- l'adeguatezza dell'espressione
- la ricchezza lessicale
- la correttezza formale

Di volta in volta verranno stabiliti i punteggi da assegnare alle singole voci da valutare a seconda del tipo di compito e del suo livello di difficoltà.

### **VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI FINE ANNO SCOLASTICO**

Il voto complessivo di fine anno tiene conto delle seguenti voci:

- la media dei voti del primo quadrimestre sommata alla media dei voti del secondo quadrimestre, secondo quanto deliberato dal Collegio docenti;
- dell'impegno/partecipazione dimostrato durante l'intero anno scolastico sia durante le lezioni teoriche sia durante le esercitazioni in classe;
- del miglioramento o del peggioramento dei voti di profitto avuto nel corso dell'anno scolastico

## Programma finale

Docente **Ranieri Giuseppina**

A.S. 2025/26

Materia **Storia**Classe **5**Sezione **B**

Libro/i di testo:

G. Monina – F. Motta – S. Pavone – E. Taviani, *Processo storico*, vol.2, ed. LoescherS. Manca - G. Manzella - S. Variara, *Una storia per riflettere* vol.3, La Nuova Italia Rizzoli.

### Programma svolto

#### I PERIODO

**Modulo 1 (o unità formativa o UFC):** *La seconda metà dell'Ottocento – dall'Italia unita all'età dell'imperialismo*

a. Competenze e capacità

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali,

demografiche, sociali e culturali.

- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

b. Conoscenze

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.
- Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Contenuti

Concetti fondamentali:

1. L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento.
2. La seconda rivoluzione industriale
3. La Grande depressione e l'età dell'imperialismo.
4. L'Italia di fine Ottocento.

**Modulo 2 (o unità formativa o UFC): *L'Europa della Belle époque e la Prima guerra mondiale***

a. Competenze e capacità

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

#### b. Conoscenze

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.

- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.
- Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.
- 

### Contenuti

1. Gli anni della Bella époque
2. Il mondo all'alba del Novecento
3. L'Italia nell'età di Giolitti.

- La Grande guerra.

I conflitti fra le potenze europee

La prima fase del conflitto

L'ingresso in guerra dell'Italia

Gli eventi del 1917 e la conclusione della guerra

- La rivoluzione russa.

La Russia la rivoluzione del 1905

Le due rivoluzioni del 1917

Dalla guerra civile alla morte di Lenin

- Il dopoguerra in Europa e nel mondo.

La conferenza di pace di Parigi

Il dopoguerra in Europa

La fine dell'impero ottomano e il nuovo assetto del Medio Oriente

Lo scenario asiatico: l'India, il Giappone e la Cina

## II PERIODO

### **Modulo 3 (o unità formativa o UFC): *Democrazie e totalitarismi***

a. Competenze e capacità

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e

approfondimento disciplinare.

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

b. Conoscenze

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.
- Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Contenuti

La crisi del'29 e il New Deal.  
Il dopoguerra negli Stati Uniti  
1929: la "grande crisi"  
Roosevelt e il New Deal

- Il fascismo italiano.

Il dopoguerra in Italia

L'origine e l'ascesa del fascismo

Il fascismo al potere

Il fascismo diventa regime: la politica interna ed economica

La politica estera del fascismo, l'impresa d'Etiopia e le leggi razziali

Anatomia di un regime: i caratteri specifici del fascismo italiana

- L'ascesa del nazismo in Germania.

La Repubblica di Weimar

Hitler e il partito nazionalsocialista

La presa del potere da parte di Hitler

Il totalitarismo nazista e il riarmo della Germania

Concetti fondamentali:

1. Lo stalinismo in Unione Sovietica.
2. Sull'orlo dell'abisso.

**Modulo 4 (o unità formativa o UFC): *La Seconda guerra mondiale e le sue eredità***

a. Competenze e capacità

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.

- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

#### b. Conoscenze

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.
- Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

#### Contenuti

- La Seconda guerra mondiale.

L'inizio del conflitto e il primo anno di guerra

L'apogea dell'Asse e la mondializzazione del conflitto

La controffensiva degli Alleati

La caduta del fascismo, la guerra in Italia e la Resistenza

La sconfitta del nazifascismo

- Gli orrori della guerra.

L'enorme costo umano della Seconda guerra mondiale

Le colpe dei vinti e le contraddizioni dei vincitori

La Shoah: lo sterminio degli ebrei d'Europa

I processi internazionali per i crimini contro l'umanità

## *Approfondimenti e altro*

UDA di orientamento “Esercizi di memoria”. Incontro con testimone della strage di Bologna (02/08/1980)., conferenza sugli anni '70, visita al museo di Ustica,

UDA di educazione civica: “I diritti umani”

Gruppo 1: L'eclissi del diritto (1938-1945)

Gruppo 2: La nascita della dignità (1947-1948)

Gruppo 3: Nuovi termini per nuovi crimini (Il contributo di Raphael Lemkin)

Gruppo 4: La sfida del presente (Cittadinanza e Hate Speech)

### **Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza**

- Conoscere gli argomenti svolti in modo abbastanza omogeneo, anche se non approfondito.
- Avere assimilato i concetti fondamentali ed essere in grado di operare collegamenti.
- Essere in grado di orientarsi con sufficiente chiarezza.
- Esprimere valutazioni personali pertinenti, seppur semplici.
- Utilizzare un linguaggio sufficientemente chiaro e corretto dal punto di vista lessicale e morfo-sintattico, sia nell'esposizione scritta che orale.

### **Metodi didattici utilizzati e strumenti**

- Lettura, analisi e contestualizzazione delle fonti.
- Libri di testo.
- Appunti e documenti forniti dall'insegnante.
- Approfondimenti personali.
- Lim.
- Piattaforma Microsoft teams.
- Lezione frontale e/o partecipata

### **Attività di recupero svolte (compiti e materiali)**

Prova orale nella prima parte del secondo quadrimestre. Studio individuale.

### **Criteri di valutazione**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti all'inizio del corrente anno scolastico e alle griglie di valutazione, mostrate agli alunni, utilizzate per la correzione delle prove semistrutturate. Si è tenuto conto non solo dei fattori cognitivi (conoscenza, comprensione, capacità di applicazione, di analisi e di sintesi), ma anche di altri fattori quali la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione, tenendo conto della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe.

# Programma finale

Docente **Francesca Monteleone**

A.S. 2025 / 2026

Materia **Spagnolo**

Classe **5**    Sezione **B**

Libro/i di testo:

**Somos2030 volume B**; A: Pérez Navarro, J.; Poletti, C.; ed. Zanichelli; **Gramática Lista**; A: Peretto, F.; Juanatey, L.; ed. Zanichelli;  
**¡Trato hecho!**; A: Pierozzi, L.; Campos Cabrero, S.; Salvaggio, M.; ed. Zanichelli.

## Programma svolto

### I PERIODO

Modulo 1 (o unità formativa o UFC): *Probablemente no lloverá (u10 Somos2030)*

a. Competenze e capacità

- Comprendere, in modo globale e selettivo, testi orali/scritti sugli argomenti studiati;
- Produrre testi orali e scritti semplici per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata anche se essenziale;
- Utilizzare lessico e forme testuali adeguate al contesto; • Utilizzare adeguatamente le strutture grammaticali;
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera.
- Fare previsioni;
- Parlare del tempo atmosferico;
- Parlare di piani e progetti;
- Esprimere supposizioni;
- Esprimere condizioni possibili.

b. Conoscenze

- *Futuro simple*;
- *Futuro simple irregular*;
- *Futuro compuesto*;
- Gli usi del futuro;
- Il periodo ipotetico di realtà;

- *Entre / dentro de;*
- *Siempre / cada vez;*
- *Más / ya;*
- I relativi;
- Lessico del medioambiente;
- Lessico del tempo atmosferico.

Spagnolo commerciale “Trato hecho”:

• *el Departamento Comercial o de Marketing;* Le relazioni commerciali: le franquicias, le nuove tecnologie e la comunicazione commerciale scritta e orale (la telefonata commerciale e la riunione di lavoro); (unità 4)

## II PERIODO

Modulo 2 (o unità formativa o UFC): *Sería mejor viajar en tren (u11 Somos2030)*

a. Competenze e capacità

- Comprendere, in modo globale e selettivo, testi orali/scritti sugli argomenti studiati;
- Produrre testi orali e scritti semplici per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata anche se essenziale;
- Utilizzare lessico e forme testuali adeguate al contesto;
- Utilizzare adeguatamente le strutture grammaticali;
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un’ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Comunicare nella stazione;
- Chiedere e dare consigli;
- Prenotare una camera;
- Comunicare nella reception;
- Chiedere un favore o sollecitare un servizio;
- Esprimere ipotesi nel passato.

b. Conoscenze

- *El condicional simple;*
- *El condicional compuesto;*
- *El neutro*
- Lessico dei mezzi di trasporto;
- Lessico del treno e della stazione;
- Lessico dell’aereo e dell’aeroporto;
- Lessico dell’hotel e degli alloggi;
- *Presente de subjuntivo.*

Spagnolo commerciale "Trato hecho":

- La globalizzazione e l'economia mondiale. (unità 15)
- Il colloquio di lavoro, il curriculum vitae e la lettera di presentazione. (unità 11)
- La Spagna contemporanea: la Guerra Civile, il *franquismo*, e le libertà negate durante il periodo franchista per UDA educazione civica. (unità 13)

### **Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza**

- Saper utilizzare con un discreto grado di correttezza le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni comunicative di base, fino ad arrivare a un livello intermedio (livello soglia B1 del QCER): Comprendere e utilizzare espressioni quotidiane di uso frequente, saper esprimere gusti, attitudini e opinioni riguardo ai fatti quotidiani e agli argomenti trattati;
- Produrre testi scritti di tipo personale e funzionale;
- Comprendere discorsi espressi a velocità normale in contesti informali e formali; • Comprendere semplici testi di lunghezza variabile relativi ad argomenti - 5 - quotidiani, anche se il tema degli stessi non è noto in precedenza;
- Partecipare a conversazioni in cui la comunicazione avviene a un ritmo normale;
- Formulare e rispondere a domande senza difficoltà;
- Comprendere e saper riportare in forma sia orale che scritta i punti principali di brevi testi in lingua riguardanti gli argomenti legati all'indirizzo di studio;
- Saper produrre brevi discorsi in lingua formalmente corretti riguardanti gli argomenti legati all'indirizzo di studio;
- Saper interagire in brevi conversazioni in lingua su temi riguardanti gli argomenti legati all'indirizzo di studio;
- Conoscere il lessico essenziale relativo alle tematiche proposte, sia di ambito quotidiano che professionale (ivi compresi elementi di spagnolo commerciale, aspetti socio-culturali dei paesi di lingua spagnola);
- Applicare in contesto le strutture linguistiche previste nell'ambito della programmazione annuale.

### **Metodi didattici utilizzati**

Si è prediletta la lezione partecipata, in cui la parte di spiegazione frontale è stata accompagnata dal dialogo con gli studenti, privilegiando il metodo induttivo nello svolgimento delle attività. Nel corso delle lezioni si è dato ampio spazio alle domande e ai dubbi degli studenti, oltre che alla correzione collettiva degli esercizi. Si è favorito, in maniera progressiva e crescente, il dialogo in lingua tra gli studenti, in modo da favorire l'abilità di interazione e uso della lingua.

### **Attività di recupero svolte (compiti e materiali)**

Alla fine di ogni modulo e soprattutto tra il primo ed il secondo quadrimestre sono state svolte attività di recupero e rinforzo con esercizi, sia a scuola che a casa, alla lavagna, interattivi o sul libro. Per le insufficienze del primo periodo si è optato per lo studio individuale e per una prova scritta volta a testare le lacune.

### **Risorse e strumenti utilizzati**

Si è fatto uso dei libri di testo, dei materiali forniti dall'insegnante, materiali audio e video e dei materiali interattivi. In alcuni casi si è chiesto agli studenti di utilizzare i propri cellulari per svolgere ricerche o realizzare lavori multimediali (a casa e/o a scuola). Materiali aggiuntivi e/o esercizi di rinforzo sono stati caricati sulla piattaforma Teams.

## **Criteri di valutazione**

La valutazione tiene conto dell'acquisizione delle strutture grammaticali, del lessico, della capacità di usare lessico e strutture in modo appropriato al contesto. Per le prove orali, si valutano anche pronuncia, fluidità e autonomia - 6 - nella costruzione del discorso, oltre alla capacità di interagire. Gli argomenti di cultura e civiltà trattati sono stati valutati attraverso prove scritte o orali. Oltre alle valutazioni sommative, si dà importanza alla valutazione formativa, che tiene conto della continuità nell'impegno scolastico, del rispetto delle scadenze e dei progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione iniziale. Nel primo quadrimestre sono state svolte due prove, una orale e una scritta, mentre nel secondo quattro, due scritte e due orali.